



Gruppo Consiliare
Regione Emilia Romagna

- *Intervento alle sedute cons. del 24 ott. 2006 (A)*

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



17063-24/10/2006-ALRER

2.5.2/201

Bologna, 23 ottobre 2006

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa

RISOLUZIONE

OGGETTO 1850

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna,

appreso che nella legge Finanziaria in discussione sono introdotte importanti modifiche agli assetti della scuola italiana, tali da far prefigurare una riforma rilevante operata a mezzo finanziaria anziché, come sarebbe politicamente e istituzionalmente necessario, con specifica legge,

segnalato che l'attuale art. 57 crea un fondo ad uso del ministero, drenando risorse da altre destinazioni e prevedendone l'utilizzo definito con decreto ministeriale, in tal modo evitando confronti parlamentari ma soprattutto saltando le competenze regionali, rilevato altresì che all'art. 58 (comma 1 lettera f) si interviene sul monte ore degli istituti professionali in tal modo invadendo le competenze regionali dal momento che con l'art. 117 della Costituzione l'ordinamento dell'istruzione e formazione professionale è di esclusiva competenza regionale,

evidenziato che il comma 8 dell'art. 60 prevede una riorganizzazione degli IFTS, la cosiddetta formazione superiore, tramite DPCM, mentre tale tipologia di formazione è di competenza regionale,

segnalato anche che nell'art. 60 (elevazione dell'obbligo di istruzione) si modifica - di fatto senza nemmeno citarla - una legge (art. 48 del DLgs 276/03) relativa all'apprendistato,





Gruppo Consiliare
Regione Emilia Romagna

aggiunto che il comma 9 dell'art. 60 crea una rete di erogatori di formazione permanente parallela, anche in questo caso – pur con i richiami concertativi e procedurali – lasciando intravedere una possibile invasione nelle competenze regionali

tutto ciò rilevato e rammentate le precedenti iniziative in sede di giurisdizione costituzionale della Regione per la difesa delle prerogative regionali,

impegna la Giunta regionale

a sollecitare modifiche della legge finanziaria a tutela delle prerogative regionali in materia di istruzione,

a predisporre gli opportuni ricorsi giurisdizionali per la difesa delle prerogative costituzionali regionali, qualora il testo della finanziaria non fughi i dubbi di legittimità costituzionale relativamente alle competenze regionali in materia di istruzione e formazione.

Gianni Varani

(LOMBARDI)

(NERVEGNA)

(DRAGOTTO)

FRACANZANI

SACCONI

(VILLANI)

